



COMUNE DI RUFINA
Città Metropolitana di Firenze

**AVVISO DI INDIZIONE DI SELEZIONE PUBBLICA FINALIZZATA
ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA
CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE E/O
FORMAZIONE ALL'INTERNO DELL'IMMOBILE EX SCUOLA DI POMINO**

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale di Rufina intende riprogettare l'utilizzo degli spazi della ex scuola di Pomino, incentrandola su scopi di promozione del territorio, di promozione di valori condivisi e universali e quindi creare opportunità di aggregazione e scambio anche culturale, che favorisca e rinforzi la creazione di legami tra individui, famiglie, comunità;
- l'edificio comunale denominato ex scuola di Pomino risulta ubicato in località Pinzano, SP 91 ed è dotato di resede esclusivo a verde;
- detto immobile è localizzato vicino a più frazioni ed a punti di congiunzione di sentieristica territoriale, riveste un forte interesse per questa Amministrazione, che intende quindi avviare processi di rifunzionalizzazione e valorizzazione, per trasformarlo in luogo di confronto e di collaborazione tra associazioni, enti ed organizzazioni per aumentare la capacità di comprendere e proporre valori della pace, dei diritti umani e della solidarietà; essere altresì occasione per valorizzare le risorse, al fine di promuovere nuove iniziative, capaci di diffondere la cultura della pace e della solidarietà e superare il mero utilizzo temporaneo in occasioni di tornate elettorali, quali luoghi di seggio.

Richiamati:

- l'art. 55, c. 3, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore);
- le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)" adottate dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021, n. 72;

- la Legge regionale 22 luglio 2020, n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo Settore toscano;
- la delibera G.C. n. 100 del 08/04/2026 avente ad oggetto “Linee di indirizzo per avviso di co-progettazione con Enti del Terzo Settore finalizzato alla definizione dei progetti legati alla “cultura della pace, dei diritti umani e della solidarietà” presso l’immobile denominato ex Scuola di Pomino;

Considerato che il Comune di Rufina, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed economicità, assicura il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-progettazione finalizzata alla definizione ed alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento volti a soddisfare bisogni definiti e convenzioni tese allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale;

Si stabilisce e comunica quanto segue:

Art. 1 – Orientamenti per la co-progettazione e ambiti di intervento

L’attività di co-progettazione con gli ETS (Enti del Terzo Settore) oggetto del presente Avviso riguarda i seguenti ambiti di intervento:

- promozione di politiche su tematiche della cultura della pace, dei diritti umani e della solidarietà tra i popoli, oltre a essere luogo di confronto e di collaborazione tra associazioni, enti ed organizzazioni per aumentare la capacità di comprendere e proporre valori della pace e della solidarietà.

I soggetti di cui al successivo art. 3 del presente Avviso sono invitati a presentare proposte progettuali in linea con tali ambiti di intervento, nella consapevolezza che i soggetti che saranno coinvolti nella realizzazione del progetto assumeranno un ruolo attivo sulla condivisione di responsabilità, risorse e competenze con l’Ente pubblico.

Art. 2 – Oggetto, finalità e durata della co-progettazione

Oggetto del presente Avviso è l’individuazione mediante il metodo della co-progettazione di cui all’art. 55, c. 3, del D. Lgs. n. 117/2017 di un soggetto del Terzo settore per la definizione, in partnership con questo Ente, di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività a carattere culturale/ludico/ricreativo/formativo e sociale da svolgersi all’interno dell’immobile denominato ex Scuola di Pomino **per un periodo di 6 anni dalla data di sottoscrizione della convenzione**, oltre alla gestione dell’immobile stesso e dell’area a verde a pertinenza esclusiva dello stesso, con riserva di disponibilità di utilizzo diretta dell’Ente per necessità elettorali ovvero per altri utilizzi da co-programmare con il soggetto del Terzo settore che risulterà aggiudicatario.

Il Comune di Rufina, mediante stipula di apposita convenzione con il soggetto del terzo settore individuato, contribuirà alla realizzazione degli obiettivi specifici e generali del progetto esclusivamente attraverso:

- la concessione in uso, **a titolo gratuito**, dell’immobile denominato ex scuola di Pomino e dell’area a verde pertinenziale (come meglio individuato nella planimetria, in all. 1);
- la manutenzione straordinaria dell’immobile e dell’area a verde pertinenziale.

Sono invece a carico del soggetto che sarà individuato come gestore:

- a. la manutenzione ordinaria della struttura, dell'area verde pertinenziale e degli impianti;
- b. la dotazione della struttura di tutti gli arredi necessari all'attività da svolgersi;
- c. il rimborso all'Ente delle spese relative alle utenze idrica, elettrica e tariffa rifiuti;
- d. l'approvvigionamento del materiale per l'accensione della caldaia;
- e. la pulizia e la imbiancatura, quando necessaria, degli spazi interni della struttura.

Ai fini della determinazione del valore economico del presente Avviso rilevano il valore delle azioni di cui alle lett. a), b), c), d), e), che viene stimato in € 9.000,00.

Il soggetto gestore dovrà dimostrare all'Ente pubblico l'avvenuta realizzazione delle azioni di cui alle lett. da a) ad e), che resteranno acquisite al patrimonio dell'Ente, mediante apposita comunicazione che darà luogo al sopralluogo per verifica del personale dell'Ente ad eccezione delle dotazioni di cui alla lett. b) che restano di proprietà esclusiva del soggetto gestore.

Le attività di cui al presente Avviso dovranno essere avviate nell'estate 2026.

Fra gli aspetti riguardanti le progettualità da attivarsi, saranno oggetto di approfondimento ai fini della co-progettazione anche i seguenti aspetti, qui elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) il rispetto degli oneri di carattere previdenziale, assistenziale e assicurativo nei confronti dell'eventuale personale dipendente e/o dei soci volontari;
- b) la copertura assicurativa per infortunio e danni all'interno dei locali adeguata alla fattispecie;
- c) le modalità di accesso di auto/moto veicoli dentro il giardino pubblico solo per carico e scarico di materiale necessario alle attività;
- d) la custodia degli spazi concessi con obbligo del gestore di segnalare prontamente al Comune e alle Forze dell'ordine ogni danno o uso improprio delle aree pubbliche e relative strutture ed ogni problema di sicurezza pubblica;
- e) il corretto smaltimento dei rifiuti, seguendo le indicazioni fornite dall'U.O. Servizi Tecnici e Ambientali del Comune;
- f) la programmazione della manutenzione ordinaria da svolgersi all'interno dei locali ex scuola Pomino e dell'area a verde pertinenziale;
- g) la fornitura e la tenuta di materiali per un servizio di primo soccorso e medicazione.

Il Comune di Rufina si riserva inoltre la facoltà di utilizzare il bene oggetto del presente bando sia per esigenze di tipo elettorale che per l'organizzazione di proprie attività ricreative, sociali, culturali, sportive, ambientali, dando congruo preavviso al gestore e valutando con esso le eventuali sinergie con i contenuti progettuali.

Le eventuali migliorie apportate alle strutture da parte del gestore, dietro preventiva autorizzazione comunale, resteranno alla scadenza del contratto di proprietà dell'Ente senza che il gestore abbia nulla a pretendere.

Art. 3 – Soggetti invitati a manifestare disponibilità alla co-progettazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui in premessa.

Si intendono soggetti del Terzo Settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le cooperative, le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli altri soggetti

privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 4, co. 1, del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, purché in possesso dei seguenti requisiti (**pena l'esclusione**):

Requisiti di ordine generale

- a) insussistenza di una delle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) per quanto compatibile con la presente procedura;
- b) insussistenza di una delle cause di esclusione non automatica previste dall'art. 95 del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), per quanto compatibile con la presente procedura;
- c) iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Requisiti di ordine speciale - idoneità tecnico-professionale

- a) sussistenza di finalità statutarie/istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dallo statuto o dall'atto costitutivo o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla normativa vigente;
- b) comprovata esperienza specifica almeno biennale nelle attività oggetto del presente Avviso;
- c) struttura organizzativa in grado di supportare l'attuazione del progetto; dovrà essere allegato un organigramma dello staff di progetto con relative funzioni assegnate.

I requisiti di cui ai punti precedenti dovranno essere posseduti al momento della presentazione della manifestazione d'interesse all'Avviso ed autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. mediante il modello "Manifestazione d'interesse" – allegato al presente Avviso.

In caso di A.T.I., che deve essere tassativamente composta da soggetti del Terzo Settore, i requisiti generali di partecipazione devono essere posseduti da ogni partecipante al raggruppamento, mentre i requisiti speciali o tecnico-professionali possono essere posseduti anche solo dalla capogruppo o da uno dei membri del raggruppamento.

In caso di A.T.I. dovrà essere prodotto un ulteriore documento sintetico che espliciti:

- il soggetto capofila e la forma assunta dal raggruppamento;
- il ruolo di ciascun soggetto partecipante al raggruppamento nella fase della co-progettazione.

Art. 4 – Percorso di co-progettazione

Il percorso di co-progettazione procede per fasi successive:

Fase A: selezione ed identificazione, sulla base di progetti presentati, del soggetto, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso, con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di gestione dell'immobile. Il progetto sarà valutato e selezionato in base ai criteri di cui al successivo art. 7 del presente Avviso.

Fase B: avvio co-progettazione tra i responsabili tecnici del partner selezionato e i referenti del Comune di Rufina con elaborazione del progetto esecutivo di sintesi della proposta progettuale selezionata. In questa fase l'idea progettuale selezionata viene sviluppata fino a raggiungere lo

stadio di un progetto esecutivo. Lo sviluppo del progetto avviene mediante l'interlocuzione tecnica tra l'amministrazione precedente e il soggetto o il raggruppamento di soggetti, che ha presentato l'idea progettuale selezionata. Lo scopo di questa fase è di instaurare un dialogo tecnico tra l'Amministrazione e il soggetto proponente perché, in piena libertà e trasparenza, possano volontariamente contaminarsi con le proprie esperienze e competenze. Lo scopo, pertanto, è quello di sviluppare un progetto esecutivo, in riferimento ai seguenti punti:

- 1) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- 2) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorative della qualità dell'intervento;
- 3) definizione degli aspetti di cui all'elenco (esemplificativo e non esaustivo) dell'art. 2 del presente Avviso;
- 4) stesura di una bozza del contratto che dovrà essere sottoposta ad approvazione dell'Amministrazione Comunale prima della stipula, unitamente al progetto definitivo.

Fase C: stipula del contratto tra il Comune di Rufina e il soggetto selezionato, in cui si formalizzeranno i contenuti della partnership di co-progettazione.

L'ammissione alla fase A della procedura sarà svolta in seduta pubblica in data da individuarsi, presso la sede comunale di Via Piave n. 5, Rufina.

La fase B della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase A e si concluderà indicativamente entro il 15.05.2026.

Il Comune di Rufina può interrompere o sospendere in via definitiva la co-progettazione, qualora non si raggiunga un accordo sul progetto definitivo.

Il Comune di Rufina si riserva di chiedere al soggetto gestore, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla modifica, all'integrazione, alla diversificazione e all'eventuale riduzione delle tipologie di intervento, del ventaglio e della quantità delle offerte, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione del servizio oggetto della procedura.

Il Comune di Rufina si riserva di procedere anche in presenza di un solo soggetto ferma restando la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Art. 5 – Modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

Le manifestazioni d'interesse devono essere inviate esclusivamente per posta certificata all'indirizzo pec comune.rufina@postacert.toscana.it entro e non oltre le ore 12:00 del 30/04/2026, indicando nell'oggetto "AVVISO PUBBLICO CO-PROGETTAZIONE ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE E/O FORMAZIONE ALL'INTERNO DELL'IMMOBILE EX SCUOLA DI POMINO" e con le seguenti modalità:

- a) la **manifestazione d'interesse**, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso (in formato word editabile), completa di allegati, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente;
- b) la **proposta progettuale**, composta da:

- proposta redatta per punti, secondo il modello allegato al presente Avviso (in formato word editabile), firmata digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente;
- budget di progetto firmato digitalmente;
- eventuali allegati alla proposta progettuale.

La documentazione inviata dovrà essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata o comunque riconducibile al soggetto concorrente.

Sono considerate inammissibili e, quindi, escluse dalle successive fasi della procedura, le manifestazioni d'interesse:

- a) pervenute oltre il termine di scadenza stabilito nel presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 3 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste dal presente Avviso.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

N.B.: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 6 – Chiarimenti, informazioni e presa visione dei luoghi

Eventuali informazioni complementari o chiarimenti di natura tecnica-amministrativa potranno essere richiesti al Responsabile del procedimento Dott. Poggiali Alessio, Responsabile dell'Area Affari Generali Servizi Sociali Educativi Culturali – tel: 055/8396546, email: a.poggiali@comune.rufina.fi.it.

Al fine di garantire l'effettiva conoscenza dell'area oggetto del presente Avviso e, quindi, ai fini della redazione della proposta progettuale, il proponente potrà richiedere di effettuare un sopralluogo, in presenza di un referente comunale, presso l'edificio. Il sopralluogo potrà essere effettuato solo previa richiesta all'indirizzo e-mail sopra riportato, con indicazione del nominativo e della qualifica della persona che interverrà.

Art. 7 – Modalità e criteri di selezione del partner progettuale

Le idee progettuali presentate saranno esaminate da apposita commissione tecnica di valutazione nominata dall'Amministrazione procedente mediante attribuzione di punteggio numerico (finalizzato alla redazione di una graduatoria) assegnato secondo il sistema di valutazione di seguito riportato.

Accede alla fase B la proposta progettuale che otterrà il punteggio più alto. La graduatoria degli ammessi potrà essere utilizzata per eventuali integrazioni della co-progettazione.

Art. 7.1. Caratteristiche del proponente – max 30 punti

- a) esperienza maturata nel settore (precedenti attività realizzate e periodi) e precedenti collaborazioni con l'Amministrazione: **max 20 punti**;

- b) esperienze pregresse di iniziative di contenuto affine al presente bando all'interno del comune: **max 10 punti**.

Art. 7.2. Tipologia e qualità del progetto – max 60 punti

In fase di attribuzione di tale punteggio si valuterà il contenuto del progetto che dovrà descrivere in modo ampio e dettagliato:

- a) ambiti di attività in ordine preferenziale ed in particolare, a titolo indicativo e non esaustivo: attività formative, ludico-ricreative, attività motorie e sportive, progetti educativi per ragazzi etc.: **max 20 punti**;
- b) presenza di proposte per utenza di diverse età: **max 20 punti**;
- c) innovatività del progetto e idoneità a favorire la sostenibilità ecologico-ambientale, nonché lo sviluppo della coesione, inclusione sociale e partecipazione: **max 10 punti**;
- d) modalità organizzative, servizi, modularità e sostenibilità economico-finanziaria del progetto, compatibilità e integrazione con l'uso dell'area per iniziative promosse o patrocinate dal Comune, budget di progetto: **max 10 punti**.

Art. 7.3. Valorizzazione di interventi (ulteriori a quelli strettamente necessari) per rendere maggiormente fruibile l'immobile ai fini della realizzazione delle attività proposte, (es. arredi, impianti, strutture, servizi igienici gestiti in autonomia) – max 10 punti

Il punteggio per la valutazione della proposta verrà attribuito dalla commissione tecnica di valutazione, dopo aver vagliato quanto presentato dai proponenti, attraverso l'assegnazione di coefficienti di giudizio variabili (da 0 a 1). I punteggi attribuiti a ciascun concorrente sono determinati dalla media matematica dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario moltiplicata per i punteggi massimi a disposizione per ogni singolo criterio o sub-criterio (*v. formula sottostante) con la seguente scala di valori:

COEFFICIENTE	GIUDIZIO	SPIEGAZIONE
Da 0,81 a 1,00	OTTIMO	Elevata articolazione della proposta; vengono considerati elementi tecnici e organizzativi con elevati livelli innovativi e carattere di originalità.
Da 0,61 a 0,80	BUONO	La soluzione proposta è ben rispondente alle esigenze contemplate nel presente Avviso, è conforme alle caratteristiche attese e contempla elementi tecnici e organizzativi ben rispondenti alle necessità
Da 0,41 a 0,60	SUFFICIENTE	La soluzione proposta soddisfa le esigenze espresse nel presente Avviso ed è conforme alle caratteristiche minime
Da 0,21 a 0,40	INSUFFICIENTE	La soluzione proposta è carente, senza tuttavia comprometterne l'utilità generale
Da 0,00 a 0,20	SCARSO	La soluzione proposta è carente in uno o più elementi principali, tali da comprometterne l'utilità generale

*Formula:

$P1 = [(C1+C2+C3)/3] * Pmax$

P1= punteggio attribuito al concorrente n. 1

C1=coefficiente attribuito dal commissario n. 1

C2=coefficiente attribuito dal commissario n. 2

C3=coefficiente attribuito dal commissario n. 3

Pmax=punteggio massimo

Art. 8 – Responsabilità del soggetto partner della co-progettazione e assicurazione

Il soggetto partner è responsabile dei danni che dovessero occorrere, all'interno dell'edificio e nel giardino, agli utenti del progetto, a terzi, a cose, a persone nel corso dello svolgimento delle attività per fatto proprio o del personale addetto.

Il soggetto partner della co-progettazione, a copertura dei rischi del servizio, dovrà essere assicurato presso primaria compagnia di assicurazione per responsabilità civile verso terzi e verso gli operatori, per tutte le attività da svolgersi all'interno dei suddetti locali. La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno anche se qui non menzionato. Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al Comune di Rufina in sede di sottoscrizione del contratto.

Art. 9 – Pubblicazione

Il presente Avviso, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Rufina dal _____ e fino al _____.

Art. 10 – Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto avverrà mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. Restano a carico del soggetto partner tutte le eventuali spese consequenziali alla stipulazione del contratto.

Art. 11 – Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti dalla presente procedura selettiva sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Firenze, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo GDPR 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative al presente Avviso. Il trattamento avverrà anche con l'ausilio di procedure informatizzate;

i dati saranno conservati per il periodo e il tempo necessario per il perseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti e trattati.

Art. 13 – Verifiche di conformità della co-progettazione

Il Comune di Rufina eserciterà la sua funzione di controllo attraverso:

- verifiche in ordine al regolare svolgimento del progetto; in particolare potrà provvedere, in qualsiasi momento, a verificare la conformità delle attività svolte con quanto indicato nel progetto definitivo risultante dalla co-progettazione;
- vigilanza sullo stato di conservazione delle strutture, degli arredi e comunque dello stato del luogo dell'attività;
- verifiche relative ad eventuali disagi per l'utenza: il Comune di Rufina si riserva la facoltà di interrompere l'attività o di richiederne la modifica.

Art. 14 – Norme finali

Il Comune di Rufina si riserva infine:

- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola proposta progettuale valida;
- di sospendere, annullare, revocare o re-indire o non aggiudicare la procedura motivatamente anche ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

Allegati all'Avviso:

1. planimetria dell'edificio;
2. modello di manifestazione d'interesse;
3. modello di proposta progettuale;
4. codice di Comportamento del Comune di Rufina.